



**Museo della Villa
San Carlo Borromeo**

Enzo Nasso e Mimmo Rotella I fiori del tempo

14 febbraio – 30 maggio 2011

Museo della Villa San Carlo Borromeo

piazza San Carlo Borromeo 20 20030 Senago (Milano)

Oltre quaranta opere ripercorrono una delle più significative avanguardie artistiche italiane, attraverso due dei suoi maggiori interpreti: Enzo Nasso e Mimmo Rotella. *I fiori del tempo* è la mostra inaugurata in occasione di San Valentino lo scorso 14 febbraio nelle splendide sale del Museo di Villa San Carlo Borromeo a Senago (Milano). Esposti sono una decina di "déchollages" di Mimmo Rotella – modalità artistica che lo rese celebre in Italia e all'estero – oltre a cinque rare serigrafie – tra cui l'opera di grande formato *Columbus* – e una litografia. A queste si accostano i "collages", la serie dei fiori degli smalti su compensato e gli acrilici su tela di Enzo Nasso. Nasso, pittore, scrittore, poeta e cineasta, fu uno dei maggiori artisti della Roma a partire dagli anni cinquanta. La sua forza dissacrante e ironica lo portò a sperimentare diverse forme artistiche, anche nella scrittura.

Sede di mostre temporanee provenienti da tutto il mondo, il Museo di Villa San Carlo Borromeo ospita al suo interno una ricca collezione di opere di noti artisti del Novecento, italiani e stranieri.

La mostra rimarrà aperta fino al 30 maggio, tutti i giorni dalle 10 alle 20. Sono inoltre possibili visite guidate su prenotazione, telefonando al numero 02 994741 oppure scrivendo via fax al numero 02 99474241 o via mail info@villaborromeo.com.

Enzo Nasso nasce a Taurianova (Reggio Calabria) nel 1923 e muore a Roma nel 2003. Il padre, cittadino americano, aveva combattuto con l'esercito statunitense prima di stabilirsi nella cittadina calabrese. Poeta, scrittore, artista e cineasta, si stabilisce a Roma e, dopo il liceo, vive il fermento artistico di via Margutta, conosce e collabora con Antonio Del Guercio, Giulio Turcato e Emilio Vedova. Per oltre cinquant'anni svolge un'intensa attività di gionalista; cura e poi dirige la terza pagina del "Giornale della Sera", facendosi promotore dei movimenti dell'avanguardia artistica del dopoguerra. Nel 1948 pubblica il suo primo libro di poesie, "Paura dello spazio", e nel 1950 sposa Eugenia, figlia del noto artista Cipriano Efisio Oppo. Dal 1951 al 1955 cura la terza pagina di "Momento Sera". Nel 1952 comincia a girare documentari: ne produrrà un migliaio, fino al 1973, di cui centocinquanta dedicati a artisti, tra cui Antonio Vangelli, Giulio Turcato, Pericle Fazzini e Mimmo Rotella. Nel 1961



Museo della Villa San Carlo Borromeo

fonda il Laboratorio di ricerche cinematografiche, fornendo singolari apporti alla crescita di registi e attori dell'underground italiano come Mario Gallo, Camillo Bazzoni, Romano Scavolini. Solo negli anni novanta si dedica pienamente all'attività artistica, realizzando sculture, vignette, pitture, collage e diverse edizioni di grafica d'arte.

Le opere di Enzo Nasso sono contenute nelle monografie

Enzo Nasso, *Arte e invenzione. La scrittura* (Spirali 2009), Enzo Nasso, *L'arte* (Spirali 1999).

Altri libri di o su Enzo Nasso editi da Spirali:

Roger Dadoun, *Marcel Duchamp, Enzo Nasso*, 2004

Annalisa Saccà, *Enzo Nasso. Saggi Critici*, 2001

Enzo Nasso, *Poesie*, 1999

Enzo Nasso, *Buonasera, buonasera*, 1999

Mimmo Rotella nasce a Catanzaro il 7 ottobre 1918 e muore a Milano l'8 gennaio 2006. Studia alla Scuola di Belle Arti di Napoli negli anni trenta e successivamente si trasferisce a Roma. Dopo gli inizi figurativi e le prime sperimentazioni, elabora una maniera d'espressione pittorica di matrice neo-geometrica. Nel 1951-1952 è negli Stati Uniti grazie a una borsa di studio della "Fullbright Foundation" di Kansas City. Nel 1954, Emilio Villa lo invita a esporre in una mostra collettiva i suoi manifesti strappati.

Nel 1961 partecipa, su invito del critico francese Pierre Restany, al gruppo dei Nouveaux Réalistes (Arman, César, Christo, Deschamps, Dufrêne, Hains, Yves Klein, Martial Raysse, Niki de Saint-Phalle, Spoerri, Tinguely, Villeglé). Nel 1963 realizza le prime opere di arte meccanica (Mec-Art), stampando immagini fotografiche su tela emulsionata. Alla fine degli anni sessanta realizza gli "artyoplastiques", prove di stampa, colori, percezioni, riportate su rigidi supporti di plastica.

Nel 2004 l'Università Mediterranea di Reggio Calabria gli conferisce la laurea honoris causa in Architettura. La sua arte è considerata tra le più innovative del XX secolo, e i suoi "décollages" (elaborati per la prima volta a Roma negli anni cinquanta) influenzano l'arte italiana, affiancandosi alle opere di Fontana, Manzoni, Burri e De Chirico in tutte le collezioni internazionali.

Spirali ha pubblicato nel 2002 il volume a tiratura limitata *L'ora della lucertola*, un "diario di bordo" dell'artista, con appunti di viaggio, ricco di dettagli inediti e corredato da fotografie in bianco e nero mai pubblicate prima.

Bookshop & Artshop

Tutti i volumi e le grafiche dei nostri artisti, a tiratura limitata, sono acquistabili presso lo shop del Museo della Villa e sono visibili sui siti:

www.spirali.com

www.galleriadelsecondorinascimento.com